

**DETERMINAZIONE n.° 223 del 28/08/2025**

**AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 50 COMMA 1 LETT. B) DEL D.LGS 36/2023 e SS.II. PER UN SERVIZIO DI CONSULENZA INTELLETTUALE PER LA DEFINIZIONE DELLA STRATEGIA D'AZIONE E DELLA GOVERNANCE TERRITORIALE PER LA COSTRUZIONE DEL DISTRETTO RURALE DELLA SARDEGNA DEL SUD OVEST". STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO NELL'AMBITO DELLA PROGRAMMAZIONE 2014-2022. MISURA 19 SUB MISURA 19.2. AZIONI DI SISTEMA DISTRETTO RURALE DEL SUD OVEST AZIONE DI GOVERNANCE. APPROVAZIONE ATTI. CPV. CPV 71241000-9**

La sottoscritta Nicoletta Piras, in qualità di Direttrice del GAL Sulcis Iglesiente Capoterra e Campidano di Cagliari;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

**VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca;

**VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità che abroga, tra gli altri, il regolamento (UE) n. 65/2011;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

**VISTO** l'Accordo di Partenariato con l'Italia 2014-2020 adottato dalla Commissione Europea il 29 ottobre 2014 che definisce la strategia per l'utilizzo dei Fondi strutturali e di investimento europei (SIE);

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 36/11 del 14 luglio 2015, concernente il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 di presa d'atto della proposta di testo definitivo;

**VISTA** la Decisione della Commissione Europea C (2015) 5893 del 19 agosto 2015, che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Sardegna ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale in base al Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013 IT;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 51/7 del 20 ottobre 2015, concernente il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2014-2020, "Presa d'atto della Decisione di approvazione da parte della Commissione Europea e composizione del Comitato di Sorveglianza";

**VISTA** la Misura 19 del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 ("Sostegno allo sviluppo locale LEADER - CLLD-sviluppo locale di tipo partecipativo), ed in particolare, la Sottomisura 19.2 che finanzia le strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo, gestite dai Gruppi di Azione Locale (GAL) e la Sotto Misura 19.4 che finanzia le spese di gestione;

**VISTA** la determinazione del direttore del servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali n. 21817/1349 del 23 dicembre 2015 che approva il "Bando per la selezione dei GAL e delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo", così come modificata con successiva determinazione n. 2013/53 del 15 febbraio 2016 e con determinazione n. 5906-152 del 26 aprile 2016 di approvazione del bando modificato;

**VISTE** le determinazioni nn. 13687/453, 13690/454, 13695/455, 13705/456, 13748/457, 13752/458, 13753/459, 13754/460, 13756/461, 13757/462, 13758/463, 13759/464, 13760/465, 13763/466, 13765/468 del 13 settembre 2016, e nn. 14367/482 e 14368/483 del 21 settembre 2016 con le quali si è proceduto ad ammettere alla FASE 2 n. 17 Partenariati autorizzandoli, contestualmente, a presentare il Piano di Azione (PdA) con riferimento al territorio proponente;

**VISTA** la determinazione del direttore del servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali n. 16532-550 di approvazione del Piano di Azione presentato dal GAL Sulcis Iglesiente Capoterra e Campidano di Cagliari;

**VISTA** la determinazione del direttore del servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali n. 18063-523 del 27 settembre 2017, con la quale è stato approvato il "Manuale delle procedure" per la presentazione delle domande di sostegno e di pagamento della misura 19.2 del PSR 2014-2020 "Sostegno per l'esecuzione delle operazioni nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo - "Azioni di sistema";

**VISTA** la determinazione del direttore del servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali n. 2851-89 di proroga per la presentazione delle domande di sostegno sulla sub misura 19.2 Azioni di sistema;

**VISTA** la determinazione del direttore del servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali n. 3207-98 del 6 marzo 2018 di nuova ripartizione delle risorse della Sottomisura 19.2 programmabili dai GAL per le "Azioni di sistema" del PSR 2014-2020;

**CONSIDERATO** che il GAL ha previsto nel proprio Piano d'Azione (PdA) e nel relativo Complemento di Programmazione (CdP) la realizzazione di un'azione di sistema denominata "Distretto Rurale Sardegna Sud Ovest – Azione di Governance" nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo nell'ambito della programmazione 2014-2022;

**CONSIDERATO** che con domanda di sostegno n. 54256001048, il GAL Sulcis Iglesiente, Capoterra e Campidano di Cagliari ha presentato richiesta di un contributo a valere sulla Sottomisura 19.2 - sostegno per l'esecuzione delle operazioni nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo - "Azioni di Sistema" - del PSR 2014-2020 per l'attuazione dell'azione di sistema "Distretto Rurale Sardegna Sud Ovest – Azione di Governance" nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo nell'ambito della programmazione 2014-2022";

**PRESO ATTO** che l'istruttoria della suddetta domanda di sostegno si è conclusa con esito positivo, in data 27/06/2025, come risulta dalla Check - list istruttoria prot. n. ARGEA.ASR.2025.0069327;

**VISTA** la determinazione n. 3414 del 27/06/2025 di approvazione della suddetta domanda di sostegno del Servizio territoriale del Sulcis Iglesiente di Argea, per un importo di € 153.032,40 IVA;

**CONSIDERATO** che l'azione di sistema prevede la realizzazione delle seguenti attività: "Analisi dei fabbisogni e delle opportunità", "Definizione di una strategia d'azione" e "Costruzione di una governance territoriale di Distretto";

**CONSIDERATO** che obiettivo del progetto è quello di definire la strategia d'azione e la governance territoriale per la costruzione del distretto rurale della Sardegna Sud Ovest;

**TENUTO CONTO** che al fine di definire la strategia di sviluppo del distretto e della sua governance sarà necessario avvalersi di competenze professionali che assicurino un servizio di consulenza e studio di elevato livello professionale con una notevole professionalità nell'organizzazione e gestione dei contenuti e degli strumenti;

**CONSIDERATA** la necessità di acquisire un servizio che comprenda lo studio e la realizzazione delle seguenti attività:

- Analisi dei fabbisogni e delle opportunità;
- Definizione di una strategia d'azione;
- Costruzione di una Governance territoriale di Distretto;

**RILEVATA** l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

#### **VISTI**

- l'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023 ai sensi del quale le stazioni appaltanti procedono ad "affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";
- gli articoli da 1 a 12 del D.Lgs. 36/2023 che sanciscono i principi generali a cui devono soggiacere tutti gli affidamenti degli appalti di opere, lavori e servizi, e delle concessioni, compresi quelli sotto soglia comunitaria e visto in particolare l'art. 11 del D.Lgs. 36/2023;
- l'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 (Conflitto di interessi) secondo cui il personale che versa nelle ipotesi di cui conflitto d'interessi ai sensi del comma 1 ne dà comunicazione alla stazione appaltante o all'ente concedente e si astiene dal partecipare alla procedura di aggiudicazione e all'esecuzione;
- l'art. 48 del D.Lgs. 36/2023 che prevede la disciplina comune applicabile ai contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- l'art. 49 del D.Lgs. 36/2023 sul principio di rotazione degli affidamenti;
- l'art. 17 comma 2 del D.Lgs. 36/2023 secondo cui "2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.";
- l'art. 1, comma 450 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, che obbliga le pubbliche amministrazioni a ricorrere al mercato elettronico per forniture di beni e l'acquisto di servizi di importo superiore ai 5.000,00 Euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- la L. 136/2010 di Tracciabilità dei flussi finanziari e di richiesta del CIG;

#### **TENUTO CONTO CHE**

- al fine di soddisfare l'interesse pubblico della stazione appaltante – consistente nel realizzare una strategia di sviluppo del Distretto rurale del Sud Ovest e della sua governance territoriale;
- l'importo stimato del predetto appalto è stabilito in **€ 114.048,00 IVA esclusa**. L'appalto si configura come un servizio di natura prettamente intellettuale in quanto ha ad oggetto prestazioni professionali svolte in via eminentemente personale e richiede competenze e conoscenze tecnico – specialistiche, pertanto non sono previsti costi di manodopera e oneri di sicurezza;

#### **DATO ATTO CHE**

- l'importo dell'appalto è inferiore alla soglia di Euro 140.000,00 prevista dall'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023;
- l'appalto verrà affidato mediante affidamento diretto, senza consultazione di più operatori economici, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023;
- le prestazioni oggetto dell'affidamento non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo,

secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

- l'appalto non è stato suddiviso in lotti né rappresenta una aggregazione artificiosa, in quanto trattandosi di un servizio di natura intellettuale che prevede la realizzazione di analisi e studi non può essere suddiviso in quanto la divisione in lotti avrebbe comportato snaturare la tipologia di affidamento stesso;
- verrà selezionato l'operatore economico, tra coloro che risultino iscritti nell'elenco istituito presso la Piattaforma Sardegnacat, in possesso dei requisiti di ordine generale ai sensi degli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023, di idoneità professionale ex art. 100 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 36/2023, e sempre che abbiano svolto almeno **2** prestazioni analoghe a quelle oggetto della presente richiesta **negli ultimi 3 anni**, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023;
- l'aggiudicazione del servizio avverrà nei confronti dell'operatore economico selezionato in possesso dei requisiti richiesti, la cui offerta sia congrua in rapporto alla qualità della prestazione, abbia eventualmente caratteristiche migliorative rispetto a quelle minime stabilite dalla lex specialis, e risponda all'interesse pubblico che la stazione appaltante intende soddisfare. L'aggiudicazione sarà disposta, inoltre, nel rispetto del principio di rotazione;
- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- il contratto ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- la copertura finanziaria è garantita con le risorse della Misura 19 sottomisura 19.2 Azione di sistema "Distretto Rurale del Sud Ovest. Azione di governance" PSR Sardegna 2014/2022 DdS n. 54256001048 approvata con determinazione n. 3414 del 27/06/2025 del servizio territoriale del Sulcis Iglesiente di Argea Sardegna;
- ;

#### **APPURATO:**

- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

**PRESO ATTO** che il RUP è in possesso dei requisiti di professionalità previsti dalla normativa vigente e, in particolare, dall'articolo 15 e dall'Allegato I.2 del Codice dei contratti;

**RAVVISATA**, pertanto, la necessità di attivare le procedure necessarie per garantire l'acquisizione di un servizio di consulenza intellettuale per la definizione della strategia d'azione e della governance territoriale per la costruzione del distretto rurale della Sardegna Sud Ovest;

**Tutto ciò premesso**

#### **DETERMINA**

1. Che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **Di avviare** la procedura per l'affidamento di un servizio di consulenza intellettuale per la definizione della strategia d'azione e della governance territoriale per la costruzione del distretto rurale della Sardegna del Sud Ovest, mediante affidamento diretto, senza consultazione di più operatori economici, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023;
3. **Di stabilire** che il valore del predetto appalto è pari a **€ 114.048,00** IVA esclusa. L'appalto si configura come un servizio di natura prettamente intellettuale in quanto ha ad oggetto prestazioni professionali svolte in via eminentemente personale e richiede competenze e conoscenze tecnico – specialistiche, pertanto non sono previsti costi di manodopera e oneri di sicurezza;
4. **Di individuare** l'operatore economico, tra coloro che risultano iscritti nella piattaforma Sardegnacat in possesso dei requisiti di ordine generale ai sensi degli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023, di idoneità

professionale ex art. 100 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 36/2023, e sempre che abbiano svolto almeno 2 esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'affidamento negli ultimi 3 anni, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023;

5. **Di far fronte** alla spesa complessiva, come stimata, dalla Misura 19 sottomisura 19.2 Azione di sistema "Distretto Rurale del Sud Ovest. Azione di governance" PSR Sardegna 2014/2022 DdS n. 54256001048 approvata con determinazione n. 3414 del 27/06/2025 del servizio territoriale del Sulcis Iglesiente di Argea Sardegna;
6. **Di approvare** la lettera di richiesta di preventivo, il capitolato tecnico e la relativa modulistica, allegati alla presente determinazione;
7. **Di disporre** che il contratto verrà perfezionato attraverso le modalità previste dall'art. 18 co. 1 secondo periodo del D.Lgs. 36/2023 ovvero *"mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014"*;
8. **Di rendere noto** che ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 36/2023 il Responsabile Unico di progetto (R.U.P) è la Dott.ssa Nicoletta Piras;
9. **Di dare atto** che la presente determinazione sarà pubblicata sul sito internet del GAL Sulcis Iglesiente Capoterra e Campidano di Cagliari.

**La Direttrice**  
(Dott.ssa Nicoletta Piras)  
**Firmata digitalmente**